

In ricordo del Professor Riccardo Faini

Al termine della consueta riunione del Comitato Scientifico della Rivista di Politica Economica al margine della VIII Lezione Angelo Costa ho salutato Riccardo Faini, mio collega all'Università di Roma di Tor Vergata e membro del Comitato. Durante l'incontro aveva proposto diverse iniziative concrete per lo sviluppo editoriale della Rivista che avevo apprezzato. Lo ringraziai con l'affetto che si deve a chi, malgrado i mille impegni istituzionali di rilievo, non accetta mai un incarico se non può esserne parte attiva e costruttiva. Riccardo era sempre disponibile per questa Rivista, ne ha dato prova in mille occasioni.

Pochissimi giorni dopo la Lezione Costa, guidando la macchina sull'autostrada mi giunge al cellulare la notizia della sua prematura scomparsa. Ricordo bene il senso di smarrimento e tristezza provato in quel momento. Mi dissi che Riccardo sarebbe mancato a tante persone. Avevo ragione. Qui voglio solo ricordare quanto è mancato ai suoi studenti di Economia a Tor Vergata, che hanno in brevissimo tempo inondato il sito della Facoltà, nella pagina a lui riservata, di ricordi e apprezzamenti. Sono testimonianze bellissime, che rievocano la figura di un uomo che ha voluto lasciare una traccia nella vita dei più giovani, con la sua passione per la missione altissima di educatore, fatta di fatica e sforzi quotidiani.

Gianni Toniolo, suo fraterno amico e collega di lavoro, nelle pagine che seguono ricorda con parole sincere ed efficaci questa sua missione, assieme a quella di "civil servant italiano" che ha onorato e dato lustro al suo Paese.